
Decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione n. 677 del 29/12/2014.

DGR n. 754/2014 e s.m. - Piano di attuazione della Regione Marche del Programma Garanzia Giovani/Misura 2/A - Approvazione Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi formativi mirati all'inserimento lavorativo.

IL DIRIGENTE DELLA P.F. LAVORO
E FORMAZIONE

omissis

DECRETA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi formativi mirati all'inserimento lavorativo di cui alla Misura 2/A del Piano di attuazione regionale del Programma Garanzia Giovani di cui alla DGR n. 754 del 23/06/2014 e s.m., come da allegato "A" (comprensivo dei sub-allegati A1 e A2) al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la valutazione dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili avverrà da parte di una Commissione nominata dal Dirigente della PF Lavoro e Formazione in modalità "just in time" rispettando l'ordine cronologico di invio delle domande di finanziamento (fa fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R) fino al 31/03/2015 o fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
3. di stabilire che il Dirigente della PF Lavoro e Formazione provvederà con propri atti all'esclusione dei progetti pervenuti non ammissibili ai sensi del presente avviso pubblico, all'approvazione e al finanziamento di quei progetti che avranno raggiunto la soglia minima di valutazione prevista dalle relative linee guida regionali, all'impegno di spesa delle risorse e all'erogazione del finanziamento a favore dei soggetti beneficiari, agli atti conseguenti all'attuazione dell'intervento;
4. Di dare evidenza pubblica all'Avviso approvato con il presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR e all'indirizzo web: <http://www.istruzione-formazionelavoro.marche.it/Lavoro/Garanzia-Giovani.aspx>;
5. di dare atto che il finanziamento oggetto del presente Avviso pubblico pari a € 997.500,00, è assicurato mediante le risorse assegnate alla Regione Marche con Decreto del Ministero del lavoro - Direzione generale per le Politiche attive e passive del lavoro n. 237/Segr. D.G./2014 del 04/04/2014, come indicato nell'art. 4 della Convenzione sottoscritta tra Regione e Ministero e restituita firmata in data 12.05.2014, coerentemente allo schema ap-

provato con DGR n. 500 del 28/04/2014, fatta salva la possibilità di finanziare i progetti idonei a seguito della valutazione con le risorse del POR Marche FSE 2014-2020, Asse I - Occupazione, priorità 8.1;

6. di stabilire che, nel caso in cui i progetti fossero finanziati con risorse FSE, gli obblighi dei beneficiari in materia di informazione e pubblicità, contabilità separata o codifica contabile adeguata saranno esplicitati nell'atto di adesione.

In relazione alla regola detta della *contendibilità*, la Regione Marche si impegna a sostenere le spese relative alla misure erogate in altre Regioni italiane nei confronti dei giovani residenti sul proprio territorio. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 della convenzione sottoscritta tra il Ministero del Tesoro e la Regione Marche e in accordo con il Ministero del Lavoro, il 30% dell'importo riferito a ciascuna della Misure è da considerarsi indisponibile fino al 30 Giugno 2015, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria a favore di altre Regioni che dovessero erogare servizi a giovani residenti nella Regione Marche.

Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Marche in quanto con DGR n. 754 del 23/06/2014 e s.m. è stato scelto di utilizzare il circuito finanziario del Fondo di rotazione ex legge n. 183/1987 (IGRUE), per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Dott. Fabio Montanini



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovane
Fondo Sociale Europeo**REGIONE
MARCHE**

Piano di attuazione della Regione Marche del Programma Garanzia Giovani - Misura 2/A
**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FORMATIVI MIRATI
ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO**

Articolo 1 - Finalità.

Il Piano di attuazione regionale del Programma Garanzia Giovani, di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23/06/2014 e s.m., rende operativo sul territorio della Regione Marche sia ciò che è contenuto nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una Garanzia per i giovani (2013/C 120/01), sia il PO "Occupazione Giovani" del Ministero del Lavoro, condividendone pienamente gli obiettivi generali e specifici, ma ponendosi, allo stesso tempo, in continuità con le politiche e le strategie regionali, condivise con il partenariato sociale e istituzionale.

La Regione Marche emana il presente Avviso pubblico perseguiendo l'obiettivo specifico della Misura 2/A *"Formazione mirata all'inserimento lavorativo"* del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani, cioè facilitare l'inserimento qualificato dei giovani nel mondo del lavoro, con il concorso di tutti i soggetti pubblici e privati chiamati a vario titolo a dare attuazione al piano.

La finalità di tale avviso consiste nel porre in essere una politica attiva del lavoro finalizzata alla realizzazione di interventi formativi a favore di soggetti giovani tra i 18 ed i 29 anni eleggibili al Programma che hanno assolto all'obbligo di istruzione e formazione, mirati a sviluppare professionalità di cui necessitano le imprese, in funzione di una potenziale assunzione al termine del percorso formativo.

La tipologia degli interventi oggetto del presente avviso dovrà necessariamente essere adeguata a colmare il divario tra la formazione posseduta dai giovani e le conoscenze e le competenze tecnico professionali richieste dal mercato del lavoro, in modo tale da rappresentare un valore aggiunto per le imprese che potranno contare su una forza lavoro in grado di aumentare le potenzialità delle stesse.

In questo senso, si auspica che i singoli interventi formativi vengano progettati in forte raccordo con le singole imprese interessate all'assunzione dei giovani e con le organizzazioni datoriali, che avranno esplicitato i loro bisogni specifici in termini di formazione mirata all'occupazione.

L'ambito e i contenuti didattici dei percorsi dovranno essere strettamente rispondenti ai fabbisogni formativi delle imprese e dei loro settori di appartenenza e dovranno assicurare l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, anche in coerenza con il nascente Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

In base alla ricognizione delle richieste delle imprese/ datori di lavoro e dei loro fabbisogni occupazionali si procederà alla progettazione di interventi formativi che dovranno collimare le necessità delle imprese e le aspirazioni lavorative dei giovani.

Saranno realizzati percorsi formativi a favore di giovani, specificatamente mirati e finalizzati a fornire le competenze necessarie ai fini dell'inserimento lavorativo.

Articolo 2 - Risorse finanziarie.

Per l'attuazione degli interventi oggetto del presente avviso pubblico, la Regione Marche destina la somma di 997.500,00 €, che rappresenta il 70% dell'ammontare di 1.425.000,00 € indicato dal Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23/06/2014 e s.m., utilizzando a tal fine le risorse del PON Garanzia Giovani 2014/2020, destinate alla Regione Marche per la Misura 2/A in base alla Convenzione, sottoscritta dalla Regione Marche il 30 aprile 2014 e dal Ministero del Lavoro in data 09 maggio 2014, che assegna alla Regione Marche il ruolo di Organismo Intermedio del PON – YEI ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 delegandole, pertanto, tutte le funzioni previste dell'art. 125 del summenzionato regolamento.

La riduzione del 30% delle risorse disponibili per l'attuazione della Misura 2/A deriva dall'applicazione della regola detta della *contendibilità*, in ottemperanza della quale la Regione Marche si impegna a sostenere le spese relative alla misure erogate in altre Regioni italiane nei confronti dei giovani residenti sul proprio territorio. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 della convenzione sottoscritta tra il Ministero del Tesoro e la Regione Marche e in accordo con il Ministero del Lavoro, il 30% dell'importo riferito a ciascuna della Misure è da considerarsi indisponibile fino al 30 Giugno 2015, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria a favore di altre Regioni che dovessero erogare servizi a giovani residenti nella Regione Marche.

La Regione Marche si riserva di finanziare i progetti idonei a seguito di valutazione con le risorse del POR Marche FSE 2014/2020, Asse I - Occupazione, priorità 8.1.

Nell'ambito del presente avviso, per ogni domanda di finanziamento (anche se comprensiva di più iniziative formative) è previsto un finanziamento massimo pari ad € 90.000,00.

Articolo 3 - Soggetti proponenti

Possono presentare domanda di finanziamento solo i seguenti soggetti:

- Servizi pubblici per l'impiego operanti nella Regione Marche;
- Soggetti privati autorizzati all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche ai sensi del DDPF n. 411/SIM del 05/09/2014 e s.m..

Nel caso in cui il soggetto privato autorizzato all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche sia rappresentato da un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o Associazione

Temporanea di Scopo (ATS) è riservata esclusivamente al soggetto capofila, a cui è stato conferito mandato speciale di rappresentanza, la possibilità di presentare domanda di finanziamento.

Il soggetto capofila deve necessariamente, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, essere accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m., per le macrotipologie formative *formazione superiore* e *formazione continua*.

Possono, in ogni modo, partecipare attivamente a tutte le fasi di attuazione, erogazione, gestione e rendicontazione del progetto formativo oggetto della domanda di finanziamento, tutti quei soggetti privati facenti parte dell'ATI o ATS autorizzata all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche che sono accreditati, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m., per le macrotipologie formative *formazione superiore* e *formazione continua*.

Per la presentazione di domande di finanziamento non sono ammesse Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) o Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) fra Servizi pubblici per l'impiego, fra Servizi pubblici per l'impiego e Soggetti privati autorizzati all'attuazione del Programma, fra Servizi pubblici per l'impiego e soggetti terzi pubblici e/o privati non autorizzati all'attuazione del Programma, fra Soggetti privati autorizzati all'attuazione del Programma e soggetti terzi pubblici e/o privati non autorizzati all'attuazione del Programma.

La Misura 2/A, "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", disciplinata dal presente avviso pubblico, è compatibile solo ed esclusivamente con la Misura 1 e con la Misura 9 del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani di cui alla DGR n. 754 del 23/06/2014 e s.m..

Articolo 4 - Destinatari del progetto

Destinatari dell'intervento formativo sono soggetti giovani tra i 18 ed i 29 anni eleggibili al Programma Garanzia Giovani, che hanno assolto all'obbligo di istruzione e formazione, con priorità per i disoccupati di lunga durata (almeno sei mesi).

Il possesso di eventuali titoli di studio o crediti formativi in ingresso sarà richiesto in funzione del progetto approvato nel rispetto di quanto stabilito al punto 1.6.1 dell'allegato B alla D.G.R. n. 802/2012 "Manuale a costi standard" e delle professionalità che s'intenderanno formare nella previsione di un potenziale inserimento lavorativo.

La selezione dei destinatari, con annessi i titoli di studio richiesti, sarà effettuata, successivamente alla stipula dell'atto di adesione con la Regione Marche, dal soggetto attuatore aggiudicatario del finanziamento con modalità da esplicitare nel progetto formativo presentato, nel rispetto di quanto stabilito al par. 1.6.1 dell'allegato B alla D.G.R. n° 802/2012 "Manuale a costi standard".

Articolo 5 - Requisiti del progetto/i

I soggetti proponenti il progetto devono presentare una proposta progettuale nell'apposito formulario disponibile sul sistema informativo della formazione professionale (SIFORM) avente le seguenti caratteristiche:

5.1 Durata

L'intervento formativo deve articolarsi in uno o più corso/i da redigere in un formulario o in più formulari, contraddistinti da diversi codici siform.

Ciò significa che ad ogni classe formata, anche all'interno di uno stesso progetto comprensivo di più iniziative formative distinte o uguali fra loro, deve corrispondere un codice siform e, pertanto, un progetto unico, oggetto di un'unica domanda di finanziamento, potrà essere contraddistinto da diversi codici siform.

Se il progetto presentato è contraddistinto da un'unica iniziativa formativa, lo stesso sarà contraddistinto da un solo codice siform.

Le attività formative (corsi) oggetto del presente avviso pubblico dovranno avere una durata compresa tra 50 e 200 ore, in funzione della professionalità da formare per un potenziale inserimento lavorativo.

5.2 Struttura del percorso formativo

L'intervento formativo può essere realizzato attraverso le metodologie tradizionali, può consistere in una formazione d'aula di natura teorico e/o pratica, che può prevedere o meno attività di stage.

Il presente avviso pubblico non prevede la realizzazione di attività formative in modalità FAD.

5.3 Tematiche (Moduli o Unità Formative)

L'attività formativa deve prevedere la trattazione di argomenti funzionali alle necessità e ai bisogni delle imprese che è auspicabile che partecipino attivamente alla stesura del progetto fornendo indicazioni sui profili professionali di potenziale interesse. L'obiettivo principale delle iniziative formative progettata sarà fornire conoscenze e competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo, sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità acquisite, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese.

Il soggetto attuatore può affidare parte delle attività a soggetti terzi nel rispetto delle disposizioni stabilite dal paragrafo 2.5 dell'allegato B alla D.G.R. n°802/2012 *"Manuale a costi standard"*.

L'importo dell'attività delegata non può comunque superare il 20% del contributo pubblico approvato per il progetto pena la decurtazione della parte eccedente il superamento di tale percentuale.

5.4 Numero partecipanti

Per il presente avviso, nella fase di avvio, il numero massimo di partecipanti per ogni singola iniziativa formativa è pari a n. 15 allievi e il numero minimo è pari a 8 allievi.

La modalità di selezione dei destinatari, nel rispetto di quanto stabilito al par. 1.6.1 dell'allegato B alla D.G.R. n°802/2012 *"Manuale a costi standard"*, con i titoli di studio richiesti in ingresso del percorso formativo e gli eventuali crediti formativi da valutare, saranno compito del soggetto attuatore dell'intervento.

5.5 Costo ora allievo

Il costo ora allievo massimo consentito per il progetto o progetti presentati a valere sul presente Avviso è pari ad euro 10,00, in conformità a quanto stabilito al paragrafo 5.4 del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani di cui alla DGR n. 754 del 23/06/2014 e s.m..

Non è consentita una diminuzione del Costo Ora Allievo (COA) superiore al 10% del valore massimo di cui sopra.

Possono essere approvati progetti formativi con meno di 15 allievi, laddove ciò sia giustificato da un fabbisogno formativo o professionale più limitato e, in tali casi, il costo ora allievo massimo consentito deve comunque essere pari a 10,00 euro.

Il costo delle azioni di accompagnamento, se previste, deve essere compreso nel costo ora allievo.

Nell'ambito del presente avviso, per ogni domanda di finanziamento (anche se comprensiva di più iniziative formative) è previsto un finanziamento massimo pari ad € 90.000,00.

5.6 Esami ed attestazione

E' il rilascio di un attestato di frequenza in funzione dell'attività formativa svolta. L'attestato da rilasciare dovrà riferirsi ai modelli degli allegati B.20 dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di cui alla DGR n. 802/2012. L'attestazione della formazione frutta, dovrà essere spendibile nell'ambito del successivo processo di validazione/certificazione delle competenze implementato dalla Regione Marche ai sensi della DGR n. 1656 del 22/11/2010 e della DGR n. 1412 del 22/12/2014.

5.7 Stage

Il corso può prevedere un'attività di stage aziendale fino ad un massimo del 30% del monte ore totale del corso solo per attività formative di durata superiore o eguale a 100 ore.

5.8 Lettere di intenti per potenziali assunzioni

Nella fase di valutazione del progetto presentato, per ciò che riguarda l'indicatore EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate), ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno anche prese in considerazione eventuali lettere d'impegno/intenti di imprese, presentate insieme al progetto formativo, che manifestano interesse per i profili professionali in uscita dal percorso formativo nell'ottica di potenziali assunzioni degli stessi al termine del processo formativo.

Articolo 6 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Per la presentazione del progetto occorre inviare quanto segue:

- a) la richiesta di finanziamento, di cui all'Allegato A1 del presente avviso, in bollo vigente, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente.
In caso di ATI o ATS autorizzata, la domanda, di cui all'Allegato A2, è presentata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto individuato come capofila dell'Associazione.
- b) Il progetto formativo, utilizzando il formulario SIFORM attraverso la procedura informatica al sito internet <http://siform.regionemarche.it.>, prodotto su supporto cartaceo, in duplice copia, una delle

quali deve essere siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda, l'altra in copia.

Per accedere alla procedura informatizzata è necessario possedere un USERNAME (LOGIN) e una password. I soggetti pubblici (Centri per l'impiego, l'orientamento e la formazione) utilizzano quelle già assegnate.

Gli operatori privati autorizzati ai sensi dell'Avviso approvato con DDPF n. 411/SIM del 05/09/2014, così come modificato con successivo DDPF n. 633/SIM del 09/12/2014, provvederanno a richiedere le apposite credenziali, da usare esclusivamente per la partecipazione al presente avviso, inviando richiesta scritta a:

P.F. POLITICHE COMUNITARIE E AUTORITA' DI GESTIONE FSE E FESR – Ufficio SIFORM – VIA TIZIANO N. 44 – 60125 - ANCONA

All'indirizzo PEC: regione.marche.politichecomunitarie@emarche.it

Nella pagina principale del sito sono indicati i riferimenti (e mail e n. telefonico) per contattare l'assistenza tecnica al fine dell'utilizzo della procedura informatizzata.

- c) Copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità, chiara e leggibile, del rappresentante legale del soggetto proponente.

Tutta la documentazione può essere inviata tramite Raccomandata Postale A/R a decorrere dal giorno successivo dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale Regionale e fin al 31/03/2015 (fa fede il timbro postale), al seguente indirizzo:

REGIONE MARCHE
P.F. Lavoro e Formazione
VIA TIZIANO 44 – 60125 ANCONA

La selezione dei progetti, inviati a mezzo Raccomandata postale A/R entro il 31/03/2015, avverrà attraverso avviso pubblico aperto con la modalità del "just in time", fino ad esaurimento delle risorse complessivamente disponibili.

Pertanto, i progetti pervenuti, se in possesso dei requisiti formali richiesti a pena d'inammissibilità, verranno valutati in sequenza cronologica rispetto al loro invio (fa fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R) e finanziati con apposito decreto del Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione se avranno raggiunto la soglia minima di valutazione prevista dalle relative linee guida regionali, pari a 60/100.

Sulla busta dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile :

- 1) OGGETTO: DDPF N. _____ del ____/____/____. - *Piano di attuazione della Regione Marche del Programma Garanzia Giovani - Misura 2/A - Avviso pubblico per la realizzazione di interventi formativi mirati all'inserimento lavorativo;*
- 2) DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO FORMATIVO che presenta il progetto;
- 3) CODICE SIFORM _____

Articolo 7 – Applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 14 del Reg (UE) 1304/2013

Al presente Avviso Pubblico si applicano le opzioni di semplificazione dei costi previste dall'art. 14 del regolamento (UE) 1304/2013. La semplificazione applicata nel quadro del presente Avviso è quella del rimborso e dei costi mediante tabelle standard di costi unitari.

La Regione Marche riconoscerà ai soggetti attuatori dei progetti finanziati a valere sul presente Avviso somme forfettarie di rimborso dei costi sostenuti, calcolate sulla base delle due seguenti unità di costo standard (UCS) :

- numero di ore di formazione realizzate moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascuna ora corso realizzata definito, in anticipo, nell'atto di adesione al contributo da parte dell'ente, che è determinato sulla base del costo/ora/allievo risultante dal preventivo finanziario del progetto, secondo le modalità stabilite nell'allegato B alla DGR n. 802/2012;
- numero di ore di presenza dei partecipanti moltiplicate per il costo unitario di riferimento per ciascun ora di presenza; tale costo è definito, in anticipo, nell'atto di adesione sulla base del costo/ ora/allievo del progetto approvato, risultante dal preventivo finanziario del progetto, secondo le modalità stabilite nell'allegato B alla DGR n. 802/2012.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti è dichiarato dall'ente attuatore e dimostrato mediante la esibizione del registro didattico delle presenze.

Il saldo finale è dovuto sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa.

Il Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23/06/2014 e s.m., per la Misura 2/A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", prevede per ciascun giovane che porterà a termine il percorso formativo, il riconoscimento del 100% del costo standard delle ore di formazione nel caso di successiva collocazione nel mercato del lavoro strettamente collegata al percorso formativo frequentato (entro 60 gg. dal termine dell'attività formativa) oppure il riconoscimento fino al 70% del costo standard delle ore di formazione in caso di mancato inserimento lavorativo.

Il presente avviso pubblico, alla luce di quanto ribadito dalla DGR n. 1389 del 16/12/2014, non prevede erogazioni di anticipi e la liquidazione del finanziamento avverrà solamente in fase di determinazione finale della sovvenzione in relazione al numero di ore di effettiva presenza degli allievi e solamente dopo che saranno trascorsi almeno 60 giorni dal termine delle attività formative, una volta verificata l'assunzione o meno dei partecipanti alle attività medesime.

Per la presentazione del progetto formativo dovrà essere utilizzata la modulistica prevista dai *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* di cui alla DGR n. 802/2012, con il conto economico indicato per il sistema dei costi standard (allegato B.2).

Articolo 8 - Spese ammissibili

Per l'individuazione dei costi ammissibili si fa riferimento alla seguente normativa:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 di abrogazione del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, in particolare art. 16 – “Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio europeo che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%.
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che istituisce la Garanzia Giovani.
- Proposta di Accordo di Partenariato (10/12/2013) che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE.
- Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvato con Decisione della Commissione (UE) dell'11/07/2014, C (2014) 4969.
- Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014. che ripartisce tra le Regioni italiane le risorse del “Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani”;
- Legge n. 2 del 25/01/2005 – Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro;
- Legge Quadro Nazionale 21.12.1978 n. 845 in materia di formazione professionale;
- DGR n. 802 del 04/06/2012 - Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro;
- DGR n. 500 del 28/04/2014 – Approvazione dello schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Marche relativa al PON nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani denominata “Garanzia Giovani”;
- DGR n. 754 del 23/06/2014 – Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei Giovani “Garanzia Giovani”: approvazione del “Piano di attuazione regionale” e s.m..

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa comunque riferimento alla normativa e regolamentazione europea, nazionale e regionale di settore applicabile vigente in materia.

Articolo 9 - Inammissibilità dei progetti

Non sono ammessi alla valutazione i progetti che:

- a) siano stati presentati con modalità diverse dalla spedizione a mezzo Raccomandata postale A/R e oltre il 31/03/2015. Fa fede il timbro postale;
- b) siano privi della richiesta di finanziamento di cui all'allegato A1 o in caso di ATI o ATS di cui all'Allegato A2;
- c) siano stati presentati da soggetti che non rientrino nell'elenco di cui all'art. 3 del presente avviso pubblico;
- d) siano stati presentati da un soggetto che risulti candidato sia a titolo individuale e sia in qualità di componente di un ATI o ATS o Consorzio;
- e) siano stati presentati senza utilizzare il formulario Siform mediante la procedura informatizzata (attraverso il sito <http://siform.regione.marche.it>), di cui almeno una copia del formulario siglata e sottoscritta in originale e in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto proponente, l'altra in copia;
- f) abbiano un costo ora allievo superiore a quello massimo stabilito all'articolo 5 (paragrafo 5.5) del presente avviso o inferiore ad un valore diminuito in percentuale maggiore del 10% di tale valore massimo;
- g) prevedano un contributo pubblico superiore ad € 90.000,00 per singola domanda di finanziamento.

Il decreto d'inammissibilità del progetto o progetti alla fase valutazione è comunicato agli interessati. Ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m. tale provvedimento deve essere preceduto da un'apposita comunicazione ai destinatari sui motivi ostativi all'accoglimento della loro richiesta di finanziamento del progetto.

Articolo 10 - Selezione e Criteri di valutazione

I progetti pervenuti alla Regione Marche saranno esaminati dalla *P.F. Lavoro e Formazione* al fine di accertare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dall' Avviso pubblico per l'ammissione alla fase di valutazione. Le condizioni per l'ammissibilità sono quelle di non incorrere in una o più delle cause di inammissibilità indicate all'art. 9.

La selezione dei progetti, inviati a mezzo Raccomandata postale A/R entro il 31/03/2015, avverrà attraverso avviso pubblico aperto con la modalità del "just in time", fino ad esaurimento delle risorse complessivamente disponibili.

I progetti ammissibili verranno valutati da un'apposita Commissione nominata con decreto del dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione* che svolgerà la valutazione ed individuerà, per ciascun progetto, le spese ammissibili.

I criteri di valutazione dei progetti sono quelli definiti nella DGR n. 1555/2012, tenendo conto di quanto disposto dalla DGR. n. 1389/2014 in riferimento all'indicatore EPA, che vengono di seguito riportati:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 60)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	30
	2. Qualità e adeguatezza della docenza (QUD)	15
	3. Esperienza pregressa enti (EPA)	10
	4. Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (peso 30)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	20
	6. Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità (MNG)	10
Economicità (peso 10)	7. Economicità del progetto (ECO)	10

ECO (Economicità dei progetti)

I punteggi all'indicatore saranno assegnati attraverso l'applicazione della seguente formula:

Al costo ora/allievo più basso fra quelli presentati viene attribuito il punteggio 10.

Agli altri costi ora/allievo presentati viene attribuito il punteggio risultante dalla differenza fra il costo ora/allievo stabilito dall'avviso pubblico ed il costo ora/allievo in esame.

La formula matematica è la seguente:

$$(Q_{\text{base}} - Q_x) : x = (Q_{\text{base}} - Q_{\text{min}}) : 10$$

Dove :

Q_{base} = costo ora/allievo previsto nell'avviso pubblico

Q_{min} = costo ora/allievo più basso fra quelli pervenuti

Q_x = il costo ora/allievo in esame

Essendo il presente avviso pubblico caratterizzato dalla procedura metodologica del *just in time*, per costo/ora/allievo più basso fra quelli pervenuti (Q_{min}) si intende quello ottenuto applicando la percentuale di ribasso massima consentita (10% cioè 9,0 €).

Si precisa che progetti che prevedano un costo/ora/allievo inferiore di oltre il 10% a quello base non saranno ammessi a finanziamento.

Si precisa, inoltre, che i costi presi in esame terranno conto anche delle "attività accessorie" (quali il coordinamento, la progettazione, l'amministrazione, ecc.).

EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nel bando, nonché sull'obiettivo specifico pertinente della Misura 2/A del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani, di cui alla DGR n. 754 del 23/06/2014 e s.m. e sulle finalità generali perseguiti con il Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato -> 4 punti;
- impatto atteso buono -> 3 punti;
- impatto atteso discreto -> 2 punti;
- impatto atteso modesto -> 1 punto;
- impatto atteso non significativo -> 0 punti.

Per la valutazione dell'efficacia potenziale, oltre a quanto sopra descritto, saranno prese in considerazione anche eventuali lettere d'impegno/intenti di imprese allegate al progetto stesso che presentano intenzione/interesse a potenziali assunzioni dei profili professionali formati.

EPA (Esperienza pregressa enti)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto del numero di corsi, finanziati con risorse pubbliche, che gli enti proponenti hanno avviato e concluso tra il 1° luglio 2002 (data di entrata in vigore del dispositivo di relativo all'accreditamento) e la data di presentazione della domanda di finanziamento in esame:

- nessun corso -> 0 punti;
- da 1 a 5 corsi -> 1 punto;
- da 6 a 15 corsi -> 2 punti;
- da 16 a 25 corsi -> 3 punti;
- da 26 a 35 corsi -> 4 punti;
- più di 35 corsi -> 5 punti.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, saranno presi in considerazione i corsi realizzati singolarmente o in qualità di ente capofila di ATI o ATS.

Nel caso dei corsi IFTS, dal momento che la partecipazione di più soggetti è prevista da apposite disposizioni normative, il punteggio sarà assegnato a tutti i soggetti accreditati componenti il partenariato.

Nel caso si debba valutare un progetto presentato da un'ATI o ATS, le modalità di calcolo di cui sopra vanno replicate per i componenti del raggruppamento (specificati nella domanda di finanziamento di cui all'allegato 2) che partecipano attivamente a quel progetto formativo.

MNG (Rispondenza del progetto all'obiettivo di favorire le pari opportunità)

L'indicatore MNG verrà utilizzato al fine di tenere conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità di genere. Il punteggio può variare tra 0 e 2.

L'assegnazione dei punteggi terrà conto della quota dei soggetti di genere femminile sul totale dei destinatari previsti.

Qualora tale quota sia pari o superiore al 50% del totale, verrà assegnato punteggio pari a 1.

Un ulteriore punto (cumulabile con quello assegnato sulla base della quota di destinatari appartenenti alla categoria donne) sarà assegnato ai progetti che prevedano modalità organizzative e/o delle misure di accompagnamento in grado di favorire la partecipazione di donne alle attività programmate.

QPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi: a) analisi dei fabbisogni formativi o professionali; b) contenuti formativi; c) presenza di moduli di bilancio competenze e di orientamento; d) qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste; e) presenza di elementi innovativi; f) modalità di selezione e valutazione degli allievi; g) descrizione dello stage, dove presente; h) chiarezza nell'elaborazione progettuale.

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

QUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali-quantitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

QUD (Qualità della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali - quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione, si potrà tenere conto di elementi quali:

- a) il titolo di studio
- b) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- c) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- d) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione;
- e) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- f) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto; ecc.

I nuclei e le commissioni incaricate della valutazione dei progetti potranno decidere, a seconda della tipologia dei progetti in esame, se utilizzare o meno, per la valutazione del team di docenti proposto, tutti gli elementi sopra evidenziati (ciò in quanto è possibile, ad esempio, che il titolo di studio non costituisca, in alcuni casi, un elemento qualificante e che, viceversa, debba essere maggiormente valorizzata l'esperienza professionale). Gli stessi elementi potranno essere modificati, nel caso la tipologia dei progetti in esami lo richieda, al fine di renderli più pertinenti con la natura del corpo docente previsto (imprenditori, consulenti o altro).

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- ottimo -> 4 punti;
- buono -> 3 punti;
- discreto -> 2 punti;
- sufficiente -> 1 punto;
- insufficiente -> 0 punti.

Articolo 11 – Ammissione a finanziamento

I progetti pervenuti, se in possesso dei requisiti formali richiesti a pena d'inammissibilità, verranno valutati in sequenza cronologica rispetto al loro invio (fa fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R).

Il dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione* approva, con proprio decreto, il punteggio che si origina dalla valutazione espressa dalla Commissione di Valutazione.

Con il medesimo decreto, nei limiti delle risorse disponibili, il Dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione* provvederà a concedere il finanziamento a quei progetti che avranno raggiunto la soglia minima di valutazione prevista dalle relative linee guida regionali, pari a 60/100.

Articolo 12 – Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla data nella quale il progetto presentato perviene c/o la segreteria della *P.F. Lavoro e Formazione*.

Fa fede il protocollo di ingresso attribuito ad ogni singola proposta progettuale pervenuta da parte della segreteria della *P.F. Lavoro e Formazione*.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro n. 30 giorni successivi dall'acquisizione da parte dell'ufficio competente della richiesta di finanziamento, mediante un provvedimento espresso e motivato. Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione della graduatoria e ammissione a finanziamento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Articolo 13 – Obblighi del Soggetto Attuatore

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) avviare il progetto approvato entro n. 30 giorni dalla data della stipula dell'Atto di Adesione, pena la decadenza del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione*;

- b) presentarsi per la firma dell'Atto di Adesione entro n. 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento da parte della Regione Marche;
- c) concludere il progetto approvato entro 4 mesi dalla data di comunicazione dell'avvio, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente del *P.F. Lavoro e Formazione*, pena la pronuncia di decadenza;
- d) attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni dell'allegato B alla DGR n. 802/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro* e per quanto non espressamente previsto alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia;
- e) trasmettere alla Regione Marche, entro 10 giorni successivi all'instaurazione di rapporti di lavoro degli allievi formati, copia dei modelli UNILAV relativi ai nuovi assunti;
- f) utilizzare per la gestione e la determinazione finale della sovvenzione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM).

Articolo 14 – Revoche, Restituzioni, Conservazione atti

I casi di revoca o restituzione sono contemplati dall'allegato B alla DGR n. 802/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*, che i soggetti che presentano domanda dichiarano di conoscere al momento della presentazione della domanda.

Altre disposizioni di revoca e criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal *Manuale* e dal presente Avviso sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.

La documentazione originale inerente i progetti finanziati dovrà essere conservata, dal beneficiario del finanziamento, per eventuali controlli, fino a tre anni dalla chiusura del programma della "Garanzia Giovani".

Articolo 15 – Interazioni con il Sistema di Accreditamento

In presenza di irregolarità accertate in merito all'inosservanza delle regole previste dal *Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*, di cui all'allegato B della DGR 802/2012, che disciplinano la gestione e la rendicontazione delle attività formative realizzate da parte del soggetto attuatore di cui al presente avviso, il Dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione* della Regione Marche, competente in materia di Accreditamento delle Strutture Formative, procederà alla decurtazione del Monte crediti attribuito al soggetto stesso, nel rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti, con particolare riferimento alla DGR n. 974 del 16/07/2008 (*DGR n. 62/2001 “ - Integrazione del Regolamento istitutivo del dispositivo di accreditamento della strutture formative della Regione Marche”*).

Nel caso di un progetto proposto da un partenariato (ATI o ATS), ai sensi di quanto stabilito dalla DGR n. 1389/2014, per le irregolarità rilevate nell'ambito della gestione e rendicontazione degli interventi, verrà applicata la decurtazione del monte crediti di cui alla DGR 974/2008 al soggetto capofila ed al/ai

soggetto/i che partecipano attivamente in una o più fasi del progetto formativo (specificati nella domanda di finanziamento di cui all'allegato 2).

La decurtazione prevista dalla DGR 974/2008 per ciascuna irregolarità verrà suddivisa in parti uguali tra i suddetti soggetti con arrotondamento all'unità intera per difetto, ferma restando la sanzione minima di un punto per soggetto.

Nel caso in cui l'intervento si concluda senza irregolarità potrà essere assegnato, previa richiesta, al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipa/no attivamente in una o più fasi del progetto formativo un punto aggiuntivo/di reintegro, nel rispetto di quanto previsto dalla citata DGR 974/2008.

Articolo 16 - Informazioni

Il presente Avviso pubblico è reperibile nel sito internet <http://www.istruzioneformazionelavoro.marche.it> al link *Garanzia Giovani*.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al responsabile del procedimento, Dott. Enrico Ercolessi, tel. 071/8063668, mail: enrico.ercolessi@regione.marche.it.

Sarà attivata nel sito, laddove necessario per chiarire disposizioni dell'Avviso pubblico, una sezione di risposte alla domande pervenute da rendere accessibile a tutti gli interessati.

Articolo 17 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della stipula della Convenzione, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Articolo 18 - Tutela della privacy

I dati personali raccolti dal dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione* nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personalini).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il titolare del trattamento dei dati è la *P.F. Lavoro e Formazione*. Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione*.

ALLEGATO A1

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

(in caso di soggetto singolo)

Bollo

RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche
P.F. Lavoro e Formazione,
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

Oggetto: DDPF N. ____ del ____/____/____ . - *Piano di attuazione della Regione Marche del Programma Garanzia Giovani - Misura 2/A - Avviso pubblico per la realizzazione di interventi formativi mirati all'inserimento lavorativo.*

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ in
qualità di legale rappresentante di _____ con sede
legale in _____ via _____ n. ____ e sede operativa in
_____ via _____ n.
C. F.: _____ e partita IVA _____:

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto _____, previsto dal Decreto del
Dirigente della P.F. Lavoro e Formazione, n. _____ del _____, per la realizzazione di interventi
formativi mirati all'inserimento lavorativo, Codice SIFORM n. _____, per il quale è
prevista la spesa di Euro _____ e

DICHIARA

- a)** che il soggetto rientra nell'elenco di cui all'art. 3 dell'avviso pubblico in oggetto ed è accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per le macrotipologie *formazione superiore* e *formazione continua* con Decreto n. _____ del _____;
- b)** che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- c)** di conoscere la normativa che regolamenta l'utilizzo delle risorse del FSE (Fondo Sociale Europeo), del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani, di cui alla DGR n. 754 del 23/06/2014 e s.m. e le

disposizioni contenute nell'allegato B alla DGR n. 802 del 04/06/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*;
d) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
2. due copie del progetto redatte sull'apposito formulario mediante la procedura informatizzata (sito: <http://www.siform.regione.marche.it>) di cui una siglata in ogni pagina, e sottoscritta dal soggetto che presenta la domanda, l'altra in copia.

Distinti saluti.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante

Timbro

ALLEGATO A2

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
(in caso di capofila di ATI o ATS)

Bollo

RACCOMANDATA A. R.

Alla Regione Marche
P.F. Lavoro e Formazione,
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

Oggetto: DDPF N. ____ del ____/____/____. - *Piano di attuazione della Regione Marche del Programma Garanzia Giovani - Misura 2/A - Avviso pubblico per la realizzazione di interventi formativi mirati all'inserimento lavorativo.*

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante di _____
_____ con sede legale in _____ via _____ n. _____
____ e sede operativa in _____ via _____ via _____
C.F.: _____ e Partita IVA _____:

e quale capofila della

- Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
- Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

autorizzata all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche ai sensi del DDPF n. 411/SIM del 05/09/2014 e s.m., con Decreto del Dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione* n. ____ del _____,

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto _____, previsto dal Decreto del Dirigente della *P.F. Lavoro e Formazione* n. ____ del ____, per la realizzazione di interventi formativi mirati all'inserimento lavorativo, Codice SIFORM n. _____ per il quale è prevista la spesa di Euro _____ e _____

DICHIARA

- a) che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- b) di essere accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per le macrotipologie *formazione superiore* e *formazione continua* con Decreto n. _____ del _____;
- c) di conoscere la normativa che regola l'utilizzo delle risorse del FSE (Fondo Sociale Europeo), del Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani, di cui alla DGR n. 754 del 23/06/2014 e s.m. e le disposizioni contenute nell'allegato B alla DGR n. 802 del 04/06/2012 di approvazione dei *Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro*;
- d) di impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione del progetto definiti nell'Avviso pubblico;
- e) che partecipano attivamente in una o più fasi del presente progetto formativo, essendo soggetti accreditati per la formazione con la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, nelle macrotipologie *formazione superiore* e *formazione continua*, i seguenti componenti dell'ATI o ATS autorizzata all'attuazione del Programma Garanzia Giovani nella Regione Marche:

- 1) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____, accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per le macrotipologie *formazione superiore* e *formazione continua* con Decreto n. _____ del _____;
- 2) denominazione (o ragione sociale) _____
con sede in _____, Via _____, n. _____, accreditato presso la Regione Marche, ai sensi delle vigenti disposizioni, per le macrotipologie *formazione superiore* e *formazione continua* con Decreto n. _____ del _____;

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto e di tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'Associazione che partecipano attivamente ad una o più fasi del presente progetto formativo;
- 2) due copie del progetto redatte sull'apposito formulario attraverso la procedura informatizzata (sito: <http://siform.regionemarche.it>), una delle quali siglata in ogni pagina e sottoscritta dal soggetto capofila dell'Associazione, l'altra in copia.

Distinti saluti.

Data _____

Firma per esteso e leggibile
del legale rappresentante del soggetto
che presenta la domanda

Timbro